

Spettacoli

Reggio

Cultura / Spettacoli / Società

Mario Perrotta sviscera i legami familiari

Prima volta della trilogia stasera all'Asioli
Si parte con 'In nome del padre'

di **Stella Bonfrisco**

Una trilogia sui legami familiari - scritta, diretta e interpretata da Mario Perrotta - presentata per intero per la prima volta al Teatro Asioli di Correggio. Stasera alle 20.30 è in scena «In nome del padre». A seguire, «Della madre», sabato 12 marzo. E «Dei figli», sabato 19 marzo.

Perrotta, a Reggio, al Teatro Herberia di Rubiera, aveva presentato l'anteprima della prima parte della trilogia: «Cantiere aperto in nome del padre».

«Esatto. Ho iniziato nel 2018 con 'Del padre'. Poi è stata la volta di 'Della madre' e il progetto si è interrotto a causa del lockdown, per riprendere e concludersi con la terza parte. Finalmente ora possiamo presentare al pubblico l'intero lavoro».

Non è la prima volta che affronta un tema, un personaggio, attraverso una trilogia.

«Sì, è così. Mi piace più ragionare su progetti che per singoli spettacoli. È un modo di lavora-

re che permette di allargare lo sguardo, approfondire».

Perché portare sul palcoscenico la famiglia, i rapporti che legano padri, madri e figli?

«Da padre mi sono interrogato sul ruolo del genitore, che richiede il mettersi in continua discussione. Alzando anche lo sguardo sugli altri attori coinvolti: le madri e i figli. E di solito ciò che mi mette in crisi lo porto in teatro. Nella gestazione dell'opera è stato fondamentale il dialogo con lo psicanalista Massimo Recalcati, amico con cui mi sono confrontato e che mi ha fornito un punto di vista scientifico utile nella scrittura drammaturgica».

Nella prima parte della trilogia - quella che parla della figura paterna e alla quale si potrà assistere stasera all'Asioli - lei è solo in scena.

«Sono solo ma interpreto tre personaggi. Tre padri che si confrontano con figli adolescenti. Tre genitori 'storti', che non riescono a relazionarsi con i loro figli. Un giornalista siciliano mol-



Mario Perrotta presenta per intero la sua trilogia al Teatro Asioli di Correggio

to colto, un operaio del nord est e un imprenditore napoletano che possiede grandi ricchezze. Abitano tutti nello stesso condominio, sono molto diversi tra loro per estrazione sociale, provenienza geografica, condizione professionale, livello culturale. Ma in comune hanno un 'atteggiamento patologico' nei confronti dei figli adolescenti».

Da che punto di vista osserva invece la figura materna in 'Della madre'?

«Sono in scena con Paola Roscioli, che ha inoltre collaborato alla realizzazione del progetto. I protagonisti sono la madre, la

madre della madre e la figlia. Due donne che fanno ricadere sulla bambina il loro rapporto conflittuale».

Infine 'Dei figli'...

«Questa è un'opera corale, con un cast potente in scena e in video. Con la partecipazione di Arturo Cirillo e Saverio La Ruina. Uno spettacolo che 'arriva nei denti', che mette a nudo il rapporto tra genitori e figli».

Biglietti: 22 - 20 - 16 euro. E' disponibile un mini-abbonamento «3x2» per i tre spettacoli (uno spettacolo omaggio).

Info: 0522 637813; info@teatroasioli.it; www.teatroasioli.it

GUASTALLA

Ambra Angiolini protagonista al 'Ruggeri'



Stasera alle 21 al teatro Ruggeri di Guastalla (0522-839756) va in scena «Il Nodo» di Johnna Adams, con Ambra Angiolini e Arianna Scommegna. In una scuola è l'ora di ricevimento per una insegnante di quinta elementare. La maestra è tesa, ha la testa altrove, è in attesa di una telefonata che non arriva mai. Al colloquio si presenta la madre di un suo allievo. Suo figlio alcuni giorni prima è stato sospeso, è tornato a casa pieno di lividi e lei vuole a tutti i costi capire perché. È stato vittima di bullismo o forse lui stesso è un molestatore?

TEATRO SAN PROSPERO

La soprano Fazio e il chitarrista Spina in concerto per la Far

Concerto proposto dalla Far per la rassegna «Il Caffè del Giovedì», in collaborazione con l'Istituto Peri-Merulo. Alle 18 al Teatro San Prospero di via Guidelli si esibiscono la soprano Serena Fazio e il chitarrista Francesco Spina. In programma: Romance de 'Ah! Pour l'amant le plus discret' e Le Sentiment d'Amour di Hector Berlioz; Au Bord de l'Eau e Les Berceaux di Gabriel Fauré; Al Pa ño Moruno, Asturiana, Jota, Nana di Manuel de Falla; Preludio n.1 di Heitor Villa-Lobos; Ja li v pole da ne travushka byla? di Pyotr Ilyich Tchaikovsky; Ständchen e Erköning di Franz Schubert. Ingresso libero.

L'attrice Andriani a Palazzo Trivelli

Isabelle leggerà fiabe al lume di candela per 'bimbi' da 0 a 99 anni

Iniziativa per la sensibilizzazione al risparmio energetico in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Domani alle 16,30 a Palazzo Trivelli (ingresso in via Migliorati), nell'ambito della campagna di sensibilizzazione al risparmio energetico 'M'illumino di meno' promossa da Rai Radio Due, Isabelle Andriani ha organizzato 'M'illumino di fiabe' e leggerà alcune storie del suo libro 'Le Fiabe di Isabelle' al lume di candela per bambini da 0 a 99 in collaborazione con la sezione territoriale Uici (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) di Reggio e con l'Istituto regionale Garibaldi per i ciechi.

L'eccellente Isabelle Andriani, reggiana d'adozione per aver sposato il conte Palazzi Trivelli, attrice in decine di produzioni italia-

ne e internazionali e scrittrice di libri sulle fiabe, mette al servizio di grandi e piccini i suoi studi e la sua grande passione per miti, fiabe e leggende raccolti nella serie 'Le Fiabe di Isabelle'.

«Le Fiabe sono metafore di vita e rappresentano un grande simbolo di unità e di pace oltre ogni differenza - spiega Andriani - Pensate che esistono oltre 300 versioni della fiaba di Cenerentola in tutte le lingue del mondo, oltre il tempo e lo spazio, e se tutti i bambini del mondo amano le stesse storie, forse possiamo cominciare proprio dalle fiabe a parlare di pace».

«Questa iniziativa, dedicata ai bambini e non solo, si colloca in



Isabelle Andriani ha organizzato 'M'illumino di fiabe'

un momento storico molto particolare - dice Chiara Tirelli, presidente Uicil di Reggio - Siamo tutti consapevoli che il pianeta stia vivendo una drammatica urgenza ambientale oggi più che mai amplificata dai gravi fatti attuali; le fiabe lette al buio o a lume di candela sono un punto di partenza in una riflessione molto più vasta alla quale siamo lieti di partecipare».

L'ingresso è gratuito con green pass; la prenotazione è obbligatoria: 0522-435656 oppure uicre@uici.it